

PROGETTO FORMATIVO

BOOTCAMP UTIC 2026

↳ <i>Provider ECM:</i>	SUMMEET SRL – ID 604
↳ <i>Data:</i>	14 e 15 gennaio 2026
↳ <i>Sede:</i>	Starhotels Metropole Via Principe Amedeo, 3 00185 Roma
↳ <i>Tipologia:</i>	RES (Residenziale)
↳ <i>Responsabile Scientifico</i>	Paolo Trambaiolo
↳ <i>Obiettivo:</i>	Fornire un aggiornamento ai discenti sui temi emergenti, migliorare le capacità relazionali e comunicative, fare acquisire conoscenze teoriche e pratiche sulle recenti innovazioni, motivare il proprio paziente al proseguimento della terapia e renderlo consapevole dell'elevato rischio che comporta la non prosecuzione o avviamento della stessa.
↳ <i>Destinatari:</i>	24 Medici Chirurghi (Cardiologia, Medicina Interna, nefrologia)
↳ <i>Durata (ore/giorni):</i>	13 ore formative
↳ <i>Crediti ECM:</i>	17.5

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il corso si pone l'obiettivo formativo di analizzare queste tematiche con approfondimenti sia teorici che pratici, attraverso il coinvolgimento interattivo di tutti i partecipanti. Le Unità di terapia intensiva coronarica (UTIC) sono nate negli anni '60 per garantire la diagnosi precoce e il trattamento delle complicanze aritmiche dell'infarto miocardico acuto (IMA).

Il successo clinico delle UTIC ha portato rapidamente alla loro diffusione sia in USA che in Europa. Nei successivi 60 anni le UTIC hanno subito una profonda trasformazione, in parte correlata all'evoluzione del trattamento delle Sindromi Coronariche Acute (SCA), in parte per il cambiamento di altri elementi di carattere più generale e universale: la transizione epidemiologica, culturale e sociale, la crescente complessità della casistica con malati sempre più anziani e con molteplici comorbidità, l'evoluzione delle tecnologie, l'estensione delle competenze clinico-scientifiche del cardiologo e la conseguente evoluzione della sua posizione all'interno delle strutture ospedaliere. La rete dell'infarto ha dimostrato che con questo tipo di organizzazione è possibile abbattere la mortalità e garantire omogeneità di trattamento.

La letteratura internazionale ci dimostra che questo modello organizzativo può essere efficace anche per i pazienti più critici quali quelli con shock cardiogeno e che gli esiti sono migliori quando questi pazienti vengono ricoverati in Terapie Intensive Cardiologiche ad alto volume, affidati ad un gruppo multidisciplinare guidato da cardiologi intensivisti piuttosto che ricoverati nelle rianimazioni generali.

A tale scopo in questo corso verrà proposto un approccio fisiopatologico al malato critico cardiovascolare sia dal punto di vista prettamente teorico sia dal punto di vista pratico bedside. Inoltre, verranno presentati e discussi con una modalità interattiva casi clinici significativi e didattici. Infine, con l'ausilio di un ecografo dotato di intelligenza artificiale e di manichini dedicati verrà spiegata la modalità di acceso venoso centrale.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Mercoledì, 14 Gennaio 2026

Ore 09.00	Registrazione
Ore 9.30	Introduzione e presentazione del corso Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi, Pasqual Silvestri
Ore 9.45	Fisiologia e fisiopatologia cardiovascolare (insieme a Guyton) Paolo Trambaiolo
Ore 10.15	Come rendere "pratica" la fisiopatologia Come valutare: - il volume e la fluid-responsiveness - la gittata cardiaca - la pressione arteriosa - l'accoppiamento ventricolo-arterioso - le resistenze periferiche - la perfusione - il ventricolo destro e il circolo polmonare Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi, Pasquale Silvestri
Ore 11.45	Coffee break
Ore 12.15	Il monitoraggio emodinamico funzionale integrato Paolo Trambaiolo
Ore 12.45	Terapia in UTIC guidata dalla fisiopatologia Paolo Trambaiolo
Ore 13.30	Lunch
Ore 15.00	L'emoDiafiltrazione: Tips and tricks Fisiologia e fisiopatologia della terapia sostitutiva renale e come rendere pratica la fisiopatologia nella terapia sostitutiva renale Paolo Trambaiolo

- Ore 16.00 Accessi Venosi e arteriosi: la Teoria
Pasquale Silvestri
- Ore 16.30 La ventilazione non invasiva (con occhio all'emodinamica)
Alessandra D'Ambrosi
- Ore 17.30 Il contropulsatore aortico e sistemi assistenza al circolo
Pasquale Silvestri
- Ore 18.00 Chiusura sessione e fine prima giornata

Giovedì, 15 Gennaio 2026

- Ore 09.00 Quale ecografo in UTIC: consigli e suggestioni!
Paolo Trambaiolo
- Ore 09.30 Lavori in gruppi:
Esperienza condivisa interattiva con votazione uditorio e discussione in tema di shock cardiogeno (eziologia miocarditica e ischemica)
Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi
- Accessi venosi ecoguidati: teoria e pratica su manichini con ecografo dotato di intelligenza artificiale
Pasquale Silvestri
- Ore 11.30 Coffee station
- Ore 12.00 Come fare l'eco polmonare
Paolo Trambaiolo
- Ore 13.00 Lunch
- Ore 14.30 Lavori in gruppi:
Esperienza condivisa interattiva con votazione uditorio e discussione in tema di shock cardiogeno (eziologia miocarditica e ischemica)
Paolo Trambaiolo, Alessandra D'Ambrosi
- Accessi venosi ecoguidati: teoria e pratica su manichini con ecografo dotato di intelligenza artificiale
Pasquale Silvestri
- Ore 17.00 Discussione sui temi trattati
Paolo Trambaiolo
- Ore 17.30 Conclusioni e chiusura dei lavori

ACRONIMI

IMA	Infarto Miocardico Acuto
SCA	Sindromi Coronariche Acute
UTIC	Unità di Terapia Intensiva Coronarica

SUMMEET

Nome e Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione
Paolo Trambaiolo	Medicina e Chirurgia	Cardiologia, Medicina Interna	Dirigente Medico della UOS di Terapia Intensiva Cardiologia presso l'Ospedale Sandro Pertini di Roma
Alessandra D'Ambrosi	Medicina e Chirurgia	cardiologia	Dirigente medico presso Asl roma2
Pasqual Silvestri	Medicina e Chirurgia	cardiologia	Dirigente Medico del Reparto di Cardiologia dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma

Summeet S.r.l.
via Paolo Maspero, 5 - 21100 Varese
Tel. +39 0332 231416 - Fax +39 0332 317748
Email info@summeet.it - PEC summeet@secmail.it
Web www.summeet.it

C.F. / P. IVA 03106080124
Codice SDI M5UXCR1
REA di Varese 323150
Capitale Sociale I.V. 11.000,00 €
Società con Socio Unico



AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001
CERTIFICATO NO. 102354Q